

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1148 del 19 luglio 2017

**Adesione al Progetto di cooperazione "Centro di informazione della rete Europe Direct" 2018-2020 promosso dal Comune di Venezia.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale del Veneto aderisce al Progetto di cooperazione "Centro di informazione della rete Europe Direct" 2018-2020, avente il Comune di Venezia come Ente capofila, per costituire una rete veneta di sportelli informativi sulle tematiche europee.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Commissione europea - attraverso la propria Rappresentanza in Italia - ha pubblicato un "Invito a presentare proposte per la selezione di partner ai fini della gestione dei Centri di informazione Europe Direct" con scadenza il 27 luglio 2017; tali strutture costituiscono la rete ufficiale di informazione della Commissione Europea sul territorio, le cui attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini alle tematiche europee e di promuovere il dialogo sulle questioni europee, anche in collaborazione con altre reti di informazione e punti di contatto dell'UE o locali.

Sin dal 2005 è attivo in Veneto lo sportello informativo "Europe Direct" (denominato in origine "Info Point Europa"), avente il Comune di Venezia come capofila e una rete di sportelli informativi operativi presso vari Enti del territorio veneto.

Al fine di presentare la candidatura per il periodo 2018-2020 alla selezione attivata dalla Commissione Europea, il Comune di Venezia ha acquisito la disponibilità dei seguenti enti ad aderire, in qualità di partner, alla rete veneta degli sportelli informativi "Europe Direct":

- Provincia di Belluno
- Provincia di Padova
- Provincia di Treviso
- Provincia di Rovigo
- Città Metropolitana di Venezia
- Prefettura di Venezia
- Camera di Commercio di Venezia
- Unioncamere Veneto - Eurosportello
- Comune di Bassano del Grappa
- Comune di Chioggia
- Comune di Jesolo
- Comune di Padova
- Comune di Thiene
- Comune di Valdagno
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università Iuav di Venezia
- ESU di Venezia
- Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Con note in data 20.06.2017 e 11.07.2017 agli atti della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, la Regione del Veneto è stata invitata ad aderire al Progetto di cooperazione "Centro di informazione della rete Europe Direct" 2018-2020 promosso dal Comune di Venezia.

La realizzazione del progetto in parola implica il coinvolgimento degli URP regionali (Uffici Relazioni con il Pubblico), in particolare per rispondere alle richieste di informazioni dei cittadini sulla materia, distribuire materiale informativo, monitorare la tipologia di richieste ed individuare un referente regionale per interagire con Europe Direct.

Al fine di realizzare uno scambio di conoscenze e mettere in comune il bagaglio di esperienze dei diversi organismi coinvolti nel progetto di rete, facilitando la cooperazione e coordinamento tra i partner per un reciproco arricchimento e ottimizzazione delle risorse, è prevista anche la formazione degli operatori coinvolti, l'attività di informazione sul servizio, la realizzazione di eventi correlati e la pubblicazione su web delle attività della rete "Europe Direct", con la disponibilità di un'area riservata su web ove far interagire i soggetti referenti.

Con il presente provvedimento si propone di aderire al "Progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare il Centro di informazione della rete EUROPE DIRECT" (**Allegato A**) con il Comune di Venezia come Ente capofila e con gli altri partner per costituire una rete veneta di sportelli informativi sulle tematiche europee presso i vari Enti sul territorio.

Il Comune di Venezia prevede un costo complessivo annuale di Euro 180.000,00, coperto per Euro 32.000,00 dal finanziamento della Commissione Europea e per i restanti Euro 148.000,00 dal Comune di Venezia, sotto forma di prestazioni del personale comunale e spese per la gestione dell'ufficio.

Essendo prevista l'integrale copertura dei costi del progetto, il presente atto non comporta oneri finanziari per la Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ss.;

Visto il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Viste le comunicazioni del 20 giugno 2017 e 11 luglio 2017 del Comune di Venezia;

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di aderire al "Progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare il Centro di informazione della rete EUROPE DIRECT" (**Allegato A**) con il Comune di Venezia come Ente capofila e con gli altri partner indicati nelle premesse per costituire una rete veneta di sportelli informativi presso i vari Enti sul territorio sulle tematiche europee;
3. di incaricare dell'attuazione del presente provvedimento il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar, inclusa la sottoscrizione del Progetto in **Allegato A** e l'individuazione con proprio provvedimento di un referente regionale per interagire con la rete Europe Direct nell'ambito dei Responsabili degli URP;
4. di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 33/2013;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.